



BILANCIO ANNO 2022

INDICE

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione	5
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa	30
Relazione del Revisore Legale	50
Relazione del Collegio Sindacale	53
Relazione rischio aziendale anno 2022 ex art 6 com. 2 Dlgs 175/2016	57



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579

Sede legale: Venezia Mestre, Via Ca' Marcello 67/d

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto**

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione

Al Socio unico di Veneto Innovazione SpA,

presentiamo oggi alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31.12.2022, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Questo bilancio con cui si apre il mio mandato triennale di Amministratore vede il conseguimento di un leggero utile d'esercizio pari ad € 4.449, risultato in linea con quello dell'esercizio precedente e che conferma il raggiunto equilibrio economico.

L'ultimo biennio, che è stato caratterizzato dalla pandemia globale che ha pesantemente condizionato l'economia non solo italiana ma a livello globale ed in particolare il settore turistico, ha visto la società fortemente impegnata nel portare a compimento i compiti affidati dal socio, svolgendo anche molte attività che erano state rinviate o traslate a causa della pandemia.

Gli sforzi della società hanno comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi affidati e soddisfatto tutte le richieste del Socio Unico.

La società anche per l'anno 2022, ha continuato ad operare con oculatezza cercando di ottimizzare le risorse interne e tenendo sotto controllo la gestione dei costi correnti razionalizzando alcuni costi fissi.

Per garantire il proseguimento delle attività anche durante il perdurare dell'emergenza sanitaria la società ha operato in modalità di "smart working" con una presenza media in ufficio del 70 % modulata con flessibilità per rispondere al meglio alle esigenze gestionali o alle richieste del socio unico.

La società ha consolidato le proprie competenze offrendo al socio unico una gamma di servizi diversificata e con il consueto dinamismo, tempestività e flessibilità nell'esecuzione dei progetti riscontrabile nei nuovi affidamenti avuti da alcune direzioni regionali con le quali non si era operato precedentemente.

Le attività affidate dal socio unico devono garantire la copertura dei costi operativi e dei costi fissi della società. Va evidenziato che nel costo degli ultimi affidamenti la marginalità di molte commesse, se pur in alcuni casi rivisti ed incrementati, segue un trend decrescente e alcune trovano la copertura dei soli costi diretti.

Veneto Innovazione per meglio soddisfare le richieste del proprio socio unico e per sviluppare i programmi concordati ha la necessità nei prossimi anni di incrementare il proprio staff sia con figure tecniche a tempo indeterminato che a tempo determinato per sviluppare sia i nuovi progetti già avviati che quelli in fase di negoziazione in particolare con la Direzione ICT.

La società ha sviluppato nozioni e professionalità gestionale di alto livello che in questi anni di pandemia si sono consolidate e adattandosi alle mutate condizioni economiche e sociali in cui Veneto Innovazione si è trovata ad operare.

Qui di seguito si riportano le principali attività e programmi svolti nel corso del 2022

AREA POLITICHE REGIONALI

Quest'area svolge le proprie attività a supporto e in collaborazione con singole direzioni o trasversalmente con l'Ente Regionale.

Direzione Ricerca Innovazione ed Energia

Le attività realizzate nel 2022 per conto della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica hanno riguardato sia la prosecuzione delle azioni che la società sviluppa in ambito europeo in collaborazione con la Direzione o su suo incarico, sia quelle previste dalle

DGR 364/2022 e DGR 1375/2021 e relative all'implementazione di attività previste dall'art. 10 della legge regionale 13/2014.

In particolare, per quanto riguarda la DGR 364/2021, si è proceduto alla pubblicazione nel sito **innoveneto.org** della sezione contenente l'**Elenco regionale dei Temporary Manager**, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione, previsto dall'art. 18 bis della L.R. n. 9/2007. Inoltre, per quanto riguarda la sezione dedicata alle Reti Innovative Regionali è stato sviluppato un nuovo **database** interattivo che contiene i dati **dei membri appartenenti alle RIR** e che ne permette la visualizzazione e la ricerca da parte degli utenti del sito. Si è infine avviata la fase di restyling del portale che permetterà una migliore fruizione dei contenuti informativi e dei moduli dei servizi. Il processo di revisione è in via di completamento e il nuovo portale sarà pubblicato nel 2023.

Sono quindi proseguite le attività di collaborazione con i soggetti gestori dei **CTN** ai quali era già stata data adesione durante gli anni precedenti: CFI Fabbrica Intelligente, ALISEI Scienze della Vita, Tecnologie per le Smart Communities, Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde SPRING, Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N., BIG Blue Italian Growth, Made in Italy, Energia.

Nel corso dell'anno Veneto Innovazione ha partecipato, per conto ed in base alle direttive dell'Amministrazione regionale, ai lavori e alle attività previsti nell'ambito dei sopra citati CTN, garantendo, in rappresentanza della Regione, la copertura e il rilancio sul territorio regionale delle diverse azioni avviate. Veneto Innovazione ha inoltre partecipato alle attività dei gruppi di lavoro della **Strategia Macroregionale per l'area Alpina (EUSALP)** dove, oltre all'Action Group 1 Research and Innovation (DGR 2016/19), Veneto Innovazione ha ampliato il suo impegno nell'Action Group 2 Economic Development (DGR 1758/21).

Nell'ambito della realizzazione della nuova **Strategia S3**, Veneto Innovazione ha raccolto gli esiti del percorso di scoperta imprenditoriale e coordinato la fase di prioritizzazione delle traiettorie giungendo a individuare i **sei nuovi ambiti prioritari e le 52 traiettorie tecnologiche** incluse nella versione aggiornata della Strategia. Tale fase ha visto la partecipazione del territorio (survey aperte a cittadini) e la consultazione di stakeholder chiave, tra i quali i soggetti giuridici rappresentanti delle RIR e dei Distretti Industriali del

Veneto. Il lavoro è stato quindi consegnato agli Uffici regionali per i passaggi successivi presso gli organi di governance della S3, che hanno portato all'approvazione, con DGR 474/2022, della nuova Strategia di Specializzazione Intelligente. A seguire la società ha sviluppato, in collaborazione con gli uffici regionali e il territorio, la struttura del **Sistema per il Monitoraggio e la Valutazione della S3**, approvato con DGR 1684/2022, a seguito della condivisione con gli altri organismi della governance S3. La struttura matriciale e i criteri individuati sono poi stati utilizzati per sviluppare un analogo strumento di **monitoraggio e valutazione dedicato alle RIR**.

Per quanto riguarda la DGR 1375/2021, Veneto Innovazione ha coordinato le attività che hanno portato alla produzione dell'immagine coordinata di **InnovatiVE, l'iniziativa di comunicazione pensata per diffondere i contenuti della Strategia di Specializzazione Intelligente** e stimolare il territorio ad una partecipazione attiva. L'iniziativa InnovatiVE include una serie di prodotti di comunicazione sviluppati da Veneto Innovazione: un pacchetto di strumenti per l'immagine coordinata, declinabili per l'utilizzo da parte della Regione del Veneto e degli attori regionali dell'innovazione, adattabili alle diverse tipologie di evento (logo, immagine coordinata, modelli di documenti, pannelli espositivi, roll up, immagine *social*) e alcuni contenuti multimediali che spiegano in modo efficace i contenuti della Strategia e forniscono esempi concreti di come la Strategia possa essere implementata (infografiche, video, brochure).

Direzione ICT e Agenda Digitale

Le attività realizzate nel 2022 per conto della Direzione ICT e Agenda Digitale sono state sostanzialmente quelle definite – per l'anno di riferimento - con la Delibera n. 399 del 12 aprile 2022, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il piano operativo proposto da Veneto Innovazione e la Convenzione che ha autorizzato l'affidamento alla società dell'attività di supporto all'attuazione dell'ADVeneto 2025, da realizzarsi nel periodo 2022/2025.

Il piano di attività per la realizzazione dell'Agenda Digitale del Veneto 2022/2025 si suddivide essenzialmente in 3 macrofasi:

1. Realizzazione e Supporto alla gestione diretta di progetti;
2. Analisi dei fabbisogni;

3. Osservatorio e Azioni di comunicazione, animazione e ascolto;

Più nel dettaglio, le principali attività definite per ogni macrofase per l'anno 2022 sono le seguenti:

1. **Realizzazione e Supporto alla gestione diretta di progetti**

- identificazione del team di lavoro e delle risorse necessarie;
- selezione delle risorse con competenze non presenti nell'attuale staff di Veneto Innovazione,
- Kick Off meeting con presentazione del team di lavoro;
- supporto al deployment del Progetto MyPortal3 e nuovi servizi alle sue componenti sul territorio.

2. **Analisi dei fabbisogni:**

- supporto alla stesura della proposta progettuale "Punti di facilitazione digitale" in conformità agli schemi di proposta previsti all'interno del PNRR;
- identificazione delle best practices internazionali tra le iniziative rivolte alla misurazione e allo sviluppo delle competenze digitali di base del cittadino medio;
- redazione di uno schema di progetto per la realizzazione di un sistema regionale, mutuato dalle esperienze come sopra identificate, per lo sviluppo delle competenze digitali di base;
- scouting delle possibili fonti di finanziamento per il progetto.

3. **Osservatorio e Azioni di comunicazione, animazione e ascolto:**

- impostazione di un piano editoriale condiviso che comprenda il sito internet, i canali social e la newsletter di agenda digitale;
- individuazione delle manifestazioni in svolgimento nel corso dell'anno ed organizzazione della presenza di ADV2025;
- Animazione della rete dei comunicatori;
- Aggiornamento dei dati dell'Osservatorio Agenda Digitale.

Per quanto riguarda la "**realizzazione e supporto alla gestione diretta di progetti**", ed in particolare il "*fornire il necessario supporto ai sistemi informativi e alle piattaforme infrastrutturali operative, assicurandone livelli ottimali di operatività, il tuning delle prestazioni e l'integrazione con l'infrastruttura tecnologica complessiva.*", per l'anno 2022 si è rivelato necessario dare continuità alle attività di formazione per gli operatori del territorio sugli applicativi regionali per i servizi di pagamento – (considerato anche il rilascio di

MyPay4) attraverso la continuazione del percorso formativo già avviato nel 2021 “Strumenti Digitali della PA: accompagnamento pratico all’utilizzo degli applicativi MyPay e MyPivot”. La progettazione, il coordinamento didattico e la docenza della seconda edizione del corso è stato affidato a CA’ FOSCARI CHALLENGE SCHOOL. Il corso ha avuto come obiettivo quello di fornire agli operatori delle Pubbliche Amministrazioni una preparazione tecnico – pratica sull’utilizzo degli strumenti MyPay e MyPivot, messi a disposizione dalla Regione Veneto anche attraverso i seguenti strumenti:

- Utilizzo piattaforma moodle;
- Fruizione del corso da parte dei precedenti e dei nuovi iscritti;
- Servizio di tutoraggio;

Sempre nell’ottica di portare a compimento le attività progettuali previste nel piano operativo, Veneto Innovazione ha indetto - con avviso del 26/05/2022 - una selezione pubblica per acquisire 2 nuove risorse da assegnare all’Area Politiche Regionali della società in qualità di Analista informatico Junior, con adeguata competenza.

Purtroppo a seguito della verifica delle candidature pervenute tramite colloquio conoscitivo, Veneto Innovazione ha deciso di non procedere ad alcun affidamento di incarico dal momento che le figure professionali proposte non si sono rivelate rispondenti alle caratteristiche ricercate e non conformi ai requisiti richiesti dalla società.

Nell’ultima parte dell’anno, Veneto Innovazione ha avviato la progettazione della Challenge “VeneToStars”, per la quale la società è stata incaricata della realizzazione di tutte le attività di supporto e attuazione. Si tratta di un Contest tra team di giovani europei tra i 18 e i 25 anni ai fini di raccogliere, promuovere e adottare soluzioni digitali inerenti all’ambito strategico – definito per il 2023 - dell’agricoltura e della mobilità, utilizzando i dati e le tecnologie spaziali applicate all’ambito civile.

Veneto Innovazione ha iniziato pertanto, in team con la Direzione Agenda Digitale, a stendere i contenuti ove vengono definiti i termini, le modalità di partecipazioni e i contenuti progettuali, ai fini di poter pubblicare il bando entro l’inizio dell’anno 2023.

Per quanto riguarda le attività inerenti l’**Osservatorio e le Azioni di comunicazione, animazione e ascolto**, Veneto Innovazione è stata incaricata di attuare una regia comune e una attenzione costante alla comunicazione digital: canali social, sito internet e newsletter sono stati (e continuano ad essere) aggiornati in maniera sincrona e correlata. Questo ha

implicato la progettazione e produzione di materiali e contenuti di comunicazione per i progetti che rientrano nella sfera dell'Agenda Digitale del Veneto 2025 attraverso una immagine coordinata.

In particolare, Veneto Innovazione S.p.A. ha realizzato i seguenti servizi:

- attività di ricerca, produzione e versioning di contenuti per i diversi canali di ADV2025 (es. post su canali social, sito internet, newsletter periodiche);
- predisposizione di Report di Analisi mensili sull'impatto delle azioni di comunicazione nei diversi canali;
- predisposizione di progetti grafici per le diverse tipologie di iniziative del ADV2025, quali ad esempio non esaustivo newsletter, locandine e inviti di eventi e convegni organizzati nell'ambito di ADV2025, nuove pagine del sito;
- supporto operativo nell'organizzazione di eventi e convegni sempre relativamente alle attività di comunicazione, anche garantendo la presenza nel corso delle manifestazioni.

Per quanto riguarda invece il sito internet di Agenda Digitale del Veneto, è stata fatta regolarmente la manutenzione ordinaria ed il controllo delle funzionalità del sito stesso, mentre si è provveduto al rifacimento delle "pagine tipo", alla sistemazione del menu di navigazione e alla realizzazione di siti di secondo livello per progetti specifici.

Per l'anno 2022 nel Piano operativo è stata prevista l'individuazione e la gestione della partecipazione ad alcune manifestazioni/eventi a carattere regionale o nazionale dove presentare lo stato dell'arte dell'Agenda Digitale del Veneto o suoi progetti specifici; l'organizzazione di incontri per promuovere l'acculturazione digitale per la digitalizzazione dei servizi nonché la predisposizione e la gestione di campagne di comunicazione per la presentazione dei progetti della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto; La Direzione ICT e Agenda Digitale con il supporto di Veneto Innovazione ha organizzato e promosso l'Innovation Day 2022, iniziativa che si è svolta il 26 maggio 2022 presso la Fondazione M9 – Museo del '900 e che ha avuto come obiettivo quello di presentare il nuovo documento strategico regionale "Agenda Digitale del Veneto 2025". In questa occasione sono state premiate le migliori iniziative realizzate dalla rete degli Innovation Lab del Veneto. Veneto Innovazione ha curato tutta l'organizzazione dell'evento, affidando poi all'esterno i servizi di assistenza tecnica audio/video e cabina di regia, la realizzazione di n. 6 targhe in plexiglass da consegnare ai vincitori, il servizio di accoglienza e In quest'occasione sono

stati realizzati due video in grafica che hanno avuto lo scopo di promuovere sia il nuovo documento strategico regionale “Agenda Digitale del Veneto 2025” all’interno del territorio regionale sia far conoscere le migliori iniziative realizzate dagli Innovation Lab del Veneto. Altra iniziativa a cui l’Agenda Digitale della Regione del Veneto ha preso parte nel periodo considerato è stata #INNOAI, una giornata dedicata ad un innovativo confronto tra i principali centri di competenza italiani con le imprese e i professionisti sui temi della ricerca, dell’innovazione e del mondo imprenditoriale italiano sulla strada di Industria 4.0 e del PNRR. L’evento si è svolto il 21 luglio a Padova, presso il Centro Congressi Padova Fiere, all’interno di IEEE WCCI 2022 – WORLD CONGRESS ON COMPUTATIONAL INTELLIGENCE, il più grande evento tecnico nel campo dell’intelligenza computazionale. L’ Agenda Digitale ha preso parte inoltre ad una iniziativa che ha avuto come tema guida il PNRR a sostegno delle imprese e dello sviluppo digitale e che è stato inserito all’interno del programma della manifestazione DIGITALmeet 2022, il più grande festival italiano su alfabetizzazione digitale per cittadini e imprese, svoltosi il 17 ottobre a Padova, presso l’Area eventi di ICenter TAG.

In occasione della manifestazione DigitalMeet 2022, Veneto Innovazione ha gestito gli incarichi esterni per la realizzazione del materiale necessario per la comunicazione e per la promozione di Agenda Digitale Veneto 2025 nonché per il servizio di assistenza tecnica e la messa a disposizione di tutta l’attrezzatura tecnica necessaria per gestire l’evento.

Infine, il 3 e 4 novembre 2022 è stato organizzato un evento in presenza sul tema dei Pagamenti Telematici dal titolo “Transizione digitale ai pagamenti telematici della PA. Le Regioni Italiane per la sfida al cambiamento digitale”, con l’obiettivo di condividere un’agenda comune tra le Regioni sui processi in atto per la transizione digitale.

In particolare il 3 novembre è stata una giornata dedicata agli incontri della Comunità dei Pagamenti per lo Sviluppo Partecipato Aperto e Condiviso (SPAC) e del Gruppo di Lavoro Pagamenti della Commissione per l’Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; il 4 novembre si è svolto invece un laboratorio di condivisione per un’agenda di temi e priorità da sviluppare all’interno del contesto delle Regioni e con gli altri livelli dell’organizzazione nazionale per la transizione digitale in tema di pagamenti telematici

Oltre agli eventi in presenza sopra menzionati, sono stati svolti nel periodo considerato numerosi webinar informativi e tecnici che hanno avuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione. I temi più affrontati durante gli incontri online sono stati quelli relativi alle varie misure dei Bandi PNRR e alle nuove versioni delle piattaforme abilitanti MyPay e MyPivot.

È stata inoltre organizzata la seconda edizione del corso “Strumenti Digitali della PA: accompagnamento pratico all'utilizzo degli applicativi MyPay e MyPivot” L'attivazione della seconda edizione è nata dalla necessità di dare continuità alle attività di formazione per gli operatori del territorio effettuate con il Fondo Innovazione sugli applicativi regionali per i servizi di pagamento, dopo il rilascio di MyPay 4 avvenuto a giugno del 2022, e si colloca all'interno delle iniziative promosse nella Campagna della Coalizione per lo Sviluppo delle Competenze Digitali della PA di Regione del Veneto di cui fanno parte anche i Gruppi di Approfondimento (GdA).

Per quanto riguarda i GdA è stato svolto per ciascuno, nella prima parte dell'anno, il primo ciclo di incontri.

Per tutte le mansioni svolte con riferimento agli eventi in cui vi è stata una partecipazione regionale, il personale di Veneto Innovazione ha lavorato per impostarne le attività, seguire gli atti amministrativi di affidamento degli incarichi e seguire operativamente i webinar e i gruppi di lavoro.

Direzione Promozione economica e Marketing territoriale

Nel corso del 2022 sono proseguite in maniera significativa le attività con la Direzione Promozione Economica, come emerge dal valore della produzione della società.

La conclusione della pandemia di COVID 19 ha permesso la realizzazione delle grandi manifestazioni fieristiche destinate alla promozione turistica che nel 2020, come nel 2021, non si erano potute svolgere.

L'attenuarsi della pandemia da COVID 19 che aveva caratterizzato le precedenti edizioni ha permesso finalmente la realizzazione del Buy Veneto 2022 in presenza come in passato. Con DGR 773/2022, la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha affidato a Veneto Innovazione Spa la gestione organizzativa e amministrativa dell'evento. Per la realizzazione del Progetto Veneto Innovazione ha provveduto alla selezione e

coordinamento di tutti i fornitori ai sensi del D.Lgs 50/2016 e, nello specifico, per le sotto elencate voci di spesa:

- organizzazione Workshop 10/10/2022;
- ospitalità buyer (n.120+20);
- selezione buyer (n.140);
- gestione agenda matching buyer/seller;
- educational tour buyer;
- organizzazione Buy Veneto Speciale Montagna;
- transfer buyer, logistica e servizi generali.

Punto focale del Buy Veneto è la fase commerciale che prevede l'organizzazione del Workshop Internazionale del Turismo nel Veneto (svoltosi il 10 ottobre 2022). A tal fine è stata attivata una collaborazione ad-hoc con IEG Group Spa per ottimizzare i costi di logistica sia del TTG Travel Experience, il principale marketplace del turismo B2B in Italia, che del Buy Veneto, infatti il workshop Veneto viene fissato due giorni prima di tale evento così da poter contare su un contingente di 140 operatori selezionati tra quelli che l'Ente fieristico riminese invita al proprio B2B.

Per definire la migliore rosa di Buyer stranieri da invitare al workshop Veneto è necessaria una fattiva collaborazione con IEG Spa, organizzando a tal fine numerosi incontri operativi, così da definire i migliori mercati di provenienza degli operatori stranieri, anche puntando su quelli emergenti e garantendo comunque il turnover degli operatori sia dei Paesi extraeuropei che europei. L'obiettivo pertanto è di offrire agli operatori veneti l'occasione di incontrare molti buyer internazionali qualificati, organizzando specifici incontri di lavoro, anche sui cosiddetti "turismi di nicchia" che costituiscono una realtà tutt'altro che marginale della ricca e variegata offerta turistica veneta. Da evidenziare che per l'organizzazione del workshop, che vede la partecipazione di circa 400 ospiti (140 buyer, + 170 seller + addetti stampa + personale di supporto), è stato necessario allestire gli spazi per le contrattazioni con desk idonei, oltre che predisporre il materiale cartaceo da consegnare ai partecipanti all'evento. Il giorno precedente la fase commerciale è stato dedicato alla visita del territorio con la predisposizione di alcuni educational tour nel Veneto per gli ospiti stranieri, è stato pertanto realizzato un programma di visite a località e a strutture turistiche venete per far conoscere ai buyer stranieri la variegata offerta turistica di un territorio che permette di promuovere e

vendere, oltre alle mete classiche, realtà e prodotti alternativi. Gli itinerari dei tour sono stati predisposti da Veneto Innovazione con la collaborazione delle OGD e dei Consorzi di imprese turistiche del Veneto, riconosciuti con L.R. 11/2013 e DGR 1361/2014 e successive delibere. Anche per tale attività è necessario un gravoso dispendio di energie in termini di giornate di lavoro per concordare il miglior tour sia dal punto di vista logistico che dal punto culturale/enogastronomico.

Oltre ai 120 buyer che hanno partecipato ai tour in Veneto sono stati selezionati altri 20 particolarmente interessati al prodotto montagna, così che hanno preso parte al Pre-tour Buy Veneto Speciale Montagna a Cortina D'Ampezzo, raggiungendo poi il resto del gruppo a Mestre la sera del 10 ottobre per partecipare alla cena a Venezia e per ripartire l'11 ottobre verso Riccione-Rimini. L'ospitalità in montagna dei buyer internazionali è stata realizzata grazie alla fitta rete di collaborazioni con la DMO Dolomiti oltre che con gli Uffici di Cortina Marketing, così da definire le attività sportive, culturali e enogastronomiche da proporre agli invitati. Per la definizione delle attività in montagna sono stati necessari diversi sopralluoghi in loco, anche alla presenza di guide alpine ed esperti del territorio che hanno offerto il proprio supporto tecnico/logistico.

Durante tutte le fasi di realizzazione del Buy Veneto è stato fornito supporto tecnico/organizzativo agli Uffici Regionali della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, partecipando attivamente a tutti gli incontri operativi e fornendo, quando necessario, anche il supporto del proprio ufficio legale.

Sono proseguite le attività del Piano di comunicazione per la promozione turistica edgoalimentare della Regione del Veneto giusta la DGR 1284/2021 e la DGR 1099/2022, in particolare nel rispetto del D.Lgs n.50/2016 (Codice Appalti), si sono svolte le seguenti attività : attivazione incarichi nei confronti di tutti i fornitori, supporto durante l'iter di realizzazione dell'incarico, verifica della documentazione prodotta dai fornitori a comprova di quanto realizzato per il progetto, archiviazione di tutti i supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti nell'ambito delle iniziative realizzate, condivisione con gli Uffici Regionali di tutti gli impianti stampa relativi ai materiali realizzati, pagamento di tutte le fatture emesse dai fornitori Nello specifico sono stati gestiti l'intero ciclo amministrativo/contabile di realizzazione degli incarichi assegnati ai 40 fornitori di pubblicità, identificati tra i vari canali promozionali, quali: carta stampata, radio/TV, web, ecc.

Durante tutte le fasi di realizzazione del piano di comunicazione Veneto Innovazione fornisce supporto tecnico/organizzativo agli Uffici Regionali della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, partecipando attivamente a tutti gli incontri operativi e fornendo, se necessario, anche il supporto del proprio ufficio legale.

In ragione della DGR 324/2022 si è provveduto inoltre alla Predisposizione di materiale promozionale e realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale.

In esecuzione della DGR n. 748 del 21 giugno 2022, Veneto Innovazione S.p.A. ha fornito l'attività di supporto tecnico/organizzativo - e di tutte le attività connesse - finalizzato alla partecipazione della Regione del Veneto alle iniziative promozionali: UlisseFest (Pesaro, 15-17 luglio 2022), Italian Bike Festival (Misano Adriatico, 9-11 settembre 2022), DOLOMITI SHOW 2022 (Longarone dal 10 al 12 ottobre 2022), IGTM – International Gif Travel Market (Roma, 17-20 ottobre 2022), ACE – Art Cities Exchange (Roma, 17-20 novembre 2022) MIG – Mostra Internazionale del Gelato Artigianale (Longarone, 27-30 novembre 2022), IBTM World (Barcellona, 29 novembre - 1 dicembre 2022), ILTM (Cannes, 5-8 dicembre 2022).

In esecuzione della D.G.R n. 679 del 7 giugno 2022, Veneto Innovazione S.p.A. ha fornito l'attività di supporto tecnico/organizzativo - e di tutte le attività connesse - finalizzato alla realizzazione dello stand regionale alle manifestazioni TTG TRAVEL EXPERIENCE 2022 (Rimini, 12-14 ottobre 2022) e W.T.M. – World Travel Market 2022 (Londra, 7-9 novembre 2022)

In esecuzione della DGR 586/2021 Veneto Innovazione a organizzato la presenza regionale alla manifestazione fieristica ITB Berlino (9-13 marzo 2022).

In esecuzione della DGR 1730/2020 Veneto Innovazione a organizzato la presenza regionale alla manifestazione fieristica BIT MILANO edizione 2022.

Promozione Agro-alimentare

Il rallentamento della pandemia da COVID 19 e la riapertura dei mercati internazionali ha permesso lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche nelle quali Veneto Innovazione è coinvolta nel supporto operativo alle procedure di allestimento e partecipazione regionale,

quali Fruitlogistica e Vinitaly rinviate negli anni precedenti e che finalmente si sono svolte nel primo semestre dell'anno.

Nel mese di novembre si è svolta anche regolarmente "FieraCavalli 2022". La società ha seguito le procedure di acquisizione degli allestimenti e dei servizi per gli stand regionali, come da previsione della deliberazione di affidamento.

Con la deliberazione n. 1466/2021 visto il buon risultato dell'edizione 2021, è stata affidata a Veneto Innovazione per la seconda volta, l'organizzazione con i consorzi produttori e con l'associazione A.Pro.La.V, della manifestazione Caseus Veneti, mostra concorso delle eccellenze lattiero casearie regionali. L'edizione 2022 realizzata con una nuova formulazione rivolta all'internazionalizzazione dell'evento, si è svolta nei giorni del 1 e 2 ottobre 2022 presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta.

La XVIII edizione di Caseus ha visto una presenza di oltre 80.000 visitatori quasi il doppio rispetto alle edizioni pre- COVID, a conferma del successo del nuovo format che ha proposto tre percorsi: Caseus Veneti, Caseus Italiae e Caseus Mundi.

Direzione Turismo

Con DGR n. 501 del 20 aprile 2021, la Giunta regionale ha stabilito di dare attuazione ad alcune delle attività previste dalla DGR. n. 343 del 23 marzo 2021 di approvazione del Piano Turistico Annuale (PTA) e nello specifico:

- attività di sostegno ai prodotti turistici "Meeting Industry", "Cycling in the Land of Venice" e "Nuovi prodotti turistici";
- realizzazione della "the Land of Venice Card";
- organizzazione dell'iniziativa "Digital Tourism" e attività di "Diffusione del DMS regionale";
- presentazione e disseminazione dei contenuti della "Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità";
- "Editoria e immagine coordinata degli uffici turistici (IAT)".

con la medesima deliberazione è stato affidato a Veneto Innovazione l'incarico per la realizzazione delle sopra menzionate attività in collaborazione con la Direzione Turismo.

Queste attività sono terminate al 30 giugno 2022.

Successivamente è stato dato l'avvio alle attività previste nella deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 20 maggio 2022, al fine di dare attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2022, di cui alla DGR n. 548 del 9 maggio 2022:

- Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità;
- Veneto - The Land of Venice Card;
- Meeting Industry;
- Cycling in the Land of Venice;
- Nuovi prodotti turistici;
- Digital Tourism e Diffusione DMS regionale;
- Editoria e immagine coordinata.

Attività avviate nella seconda metà dell'anno e che si concluderanno nel 2023.

Direzione Ambiente – U.O. Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

Nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione con la Direzione Ambiente avviata fin dal 2019, per la partecipazione ai lavori della commissione VIA.

La legge regionale n. 4 del 18 febbraio 2016, all'art. 7, così come modificato dal comma 4 dell'art. 32 della legge regionale 25 luglio 2019, n. 29, ha previsto la partecipazione nel Comitato tecnico per la valutazione di impatto ambientale del legale rappresentante di Veneto Innovazione S.p.A., ovvero di un suo sostituto. Veneto Innovazione ha partecipato alle riunioni del Comitato tecnico VIA e, quando assegnato in sede di presentazione dei progetti, ai successivi incontri e lavori degli specifici Gruppi Istruttori che analizzano i dettagli dei progetti presentati e preparano il parere da portare, successivamente, alla discussione nel Comitato tecnico. Si tratta di una attività nella quale vengono valorizzate le competenze della società in tema di innovazione tecnica e organizzativa, a supporto dei lavori del Comitato tecnico VIA, che rappresenta l'organo tecnico-istruttorio preposto alla formulazione del parere in ordine alla compatibilità ambientale dei progetti sottoposti alla sua valutazione. Nel corso del 2022, la società ha partecipato a 20 sedute del comitato.

Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

Con DGR n. 738 del 21/06/2022 veniva affidato alla società, la gestione operativa del bando per l'anno 2022 finalizzato all'assegnazione di contributi regionali ai cittadini veneti per la

rottamazione di generatori alimentati a biomasse, ovvero legna, pellet o cippato, e l'acquisto e l'installazione di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, attività che la società sta svolgendo in collaborazione con Unioncamere del Veneto.

Con DGR n 1226 del 10/10/2022 veniva affidato alla società la gestione operativa del bando anno 2002 finalizzato all'assegnazione di contributi regionali ai cittadini veneti per la demolizione/rottamazione di veicoli particolarmente inquinanti adibiti al trasporto di persone e contestuale acquisto di veicoli a basse emissioni le attività verranno sviluppate in collaborazione con Unioncamere del Veneto.

Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia -Unità Organizzativa Edilizia

Con DGR 1005 del 09/08/2022 veniva affidato alla società l'incarico di svolgimento del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA2022".

AREA POLITICHE EUROPEE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Obiettivo dell'Area è consolidare i risultati ottenuti dalla Regione del Veneto nella realizzazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione e individuare, anche a livello internazionale, nuovi modelli da implementare sul territorio, per migliorare le performance del sistema regionale dell'innovazione.

Nell'ambito del confronto internazionale delle politiche per l'innovazione e la ricerca, la società partecipa principalmente a progetti che seguono le seguenti linee di azione:

- cooperazione transregionale, per il **confronto di schemi e modelli di supporto alla ricerca e all'innovazione**;
- comparazione e **sperimentazione di politiche per lo sviluppo economico** (clusters, reti, nuova imprenditorialità, politiche per l'innovazione, ricerca transnazionale).

Queste attività permettono, da un lato, di aumentare la visibilità del Veneto e dei suoi principali attori a livello europeo, dall'altro, di acquisire nuove conoscenze indispensabili per programmare gli interventi regionali in maniera coordinata e in linea con le modalità operative più avanzate a livello nazionale ed europeo.

L'attività viene realizzata seguendo le linee programmatiche regionali e su mandato delle strutture regionali, tramite contratti con le Direzioni Generali della Commissione Europea o le sue Agenzie o direttamente per conto della Regione, sulla base di apposite convenzioni. Nello specifico, si opera con riferimento ai Programmi comunitari di Ricerca e Innovazione – Horizon 2020 e Single Market Programme (ex COSME) e alla programmazione della Cooperazione Territoriale Europea.

In questo contesto sono quindi proseguite le azioni già avviate negli anni passati sviluppando le attività esplicitate nel seguito e relative a progetti finanziati con fondi della Commissione Europea.

Sulla base del nuovo contratto con la Commissione Europea, partito nel 2022 e che durerà fino al 2024, sono continuate le attività di Veneto Innovazione nell'ambito della rete di **Enterprise Europe Network** – SMP a supporto delle Piccole e Medie imprese. La rete è gestita da EISMEA ed è composta da oltre 600 organizzazioni che operano in oltre 50 Paesi. Veneto Innovazione, superando grazie alla consolidata esperienza le difficoltà iniziali legate al nuovo contratto, ha co-organizzato e promosso **28 eventi di intermediazione tecnologica** e commerciale in modalità virtuale. A questi eventi hanno partecipato **57 soggetti veneti**, tra PMI e ricercatori che hanno pubblicato **159 profili di ricerca/offerta** di collaborazione e realizzato **125 video incontri con potenziali partner** (89 di questi erano con organizzazioni straniere). Veneto Innovazione ha inoltre assistito **19 PMI** nella ricerca partner e nella stesura di **6 profili** di richiesta e offerta di tecnologia per l'avvio di collaborazioni internazionali. Nell'anno si sono avviate diverse negoziazioni internazionali dalle quali **3** si sono concretizzate in **accordi di collaborazione internazionale** nel corso dell'anno.

Sono state portate a termine le attività relative ai progetti **BE-READI ALPS**, per il supporto a nuovi progetti di crescita nelle PMI mature e **Circular 4.0**, per il collegamento tra la transizione digitale e quella verde nelle imprese, entrambi finanziati dal Programma Spazio Alpino. Si è invece conclusa la fase 1 del progetto **IRENES**, per l'integrazione del concetto di servizi ecosistemici nelle politiche per regionali l'energia. In particolare, nel primo caso Veneto Innovazione ha organizzato e coordinato un Policy Table internazionale, in collaborazione con la **Presidenza italiana della macro-strategia EUSALP** e la **Regione del Veneto**. L'evento "Toward the green transition - An ecosystem ready to boost the business resilience" è stato aperto dall'Assessore Roberto Marcato e ha visto la

partecipazione della Provincia di Trento, in rappresentanza della Presidenza italiana di EUSALP e della **Commissione Europea DG-REGIO**. Il tavolo di lavoro ha rappresentato un'occasione per un confronto tra diversi approcci verso la transizione verde nelle regioni Veneto, Lombardia, Baden Württemberg, Fribourg e Tirolo. Nel secondo caso si è organizzato un percorso di avvicinamento alla doppia transizione, verde e digitale, attraverso il quale **20 PMI venete** hanno potuto partecipare a un programma di assistenza alla trasformazione circolare per individuare quali azioni intraprendere per avviare/migliorare il loro approccio alla circolarità per processi e prodotti. Ogni impresa ha ottenuto un indice della propria propensione alla circolarità e alla digitalizzazione attraverso l'utilizzo di piattaforme e servizi dedicati all'economia circolare (CAS4.0) e ai processi di digitalizzazione (SELF). Ogni azienda partecipante ha inoltre ricevuto delle raccomandazioni riguardanti gli aspetti della trasformazione dell'azienda verso una maggiore circolarità e ha potuto seguire dei percorsi di formazione specifici, in autoapprendimento, disponibili su una piattaforma online.

La società ha infine continuato a **monitorare l'uscita di bandi** di possibile interesse ed ha partecipato con una proposta alle due fasi di selezione del primo bando del Programma Spazio Alpino 2021 -2027, superando la prima ma non la seconda. Ha anche appoggiato la presenza di soggetti regionali nei bandi europei fornendo, su richiesta e previa analisi delle tematiche progettuali, proprie **lettere di supporto** a diverse iniziative nate sul territorio.

VALORI ECONOMICI

Passando ad un esame della situazione patrimoniale e del risultato di esercizio, il bilancio per l'anno 2022 in sintesi espone i seguenti valori raffrontati a quelli dell'ultimo biennio:

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	Dic. 2022	Dic. 2021	Dic. 2020
Immobilizzazioni	18.048	30.764	833.945
Attivo circolante	5.366.405	10.134.666	6.888.152
Ratei e risconti	68.850	2.864	8.642
Totale attivo	5.366.405	10.168.294	7.730.739
Patrimonio netto	1.505.251	1.548.926	1.587.099
Fondi rischi e Oneri	-	-	-
Fondo T.F.R.	513.545	496.699	469.966
Debiti	3.343.150	7.992.904	5.671.012
Ratei e risconti passivi	4.459	129.765	2.662
Totale Passivo	5.366.405	10.168.294	7.730.739

CONTO ECONOMICO			
	Dic. 2022	Dic. 2021	Dic. 2020
Valore produzione	5.254.107	5.983.099	4.262.512
Costi della produzione	5.248.130	6.021.485	4.273.016
Differenza tra valore e costi della produzione	5.977	- 38.386	- 10.504
Proventi ed oneri finanziari	- 5	51.719	84
Rettifiche di valore		-	
Imposte d'esercizio	1.523	-	437
Risultato d'esercizio	4.449	13.333	- 10.857

Qui di seguito si riporta il conto economico percentualizzato, che riassume l'incidenza delle diverse componenti rispetto al valore dell'anno precedente e l'incidenza sul totale della voce principale.

CONTO ECONOMICO PERCENTUALIZZATO				
	2022	2021	Variazione Anno Precedente	Incidenza sul totale
Ricavi dalle vendite	7.989.426	4.234.241	89%	152%
Variazione dei lavori in corso -	3.048.503	1.360.512	-324%	58%
Altri ricavi e proventi	388.346	388.346	0%	7%
Totale valore produzione	5.254.107	5.983.099	-12%	100%
Consumi	3.090	4.814	-36%	0%
Servizi	4.345.461	5.091.562	-15%	83%
Godimento beni terzi	56.070	54.348	3%	1%
Personale	780.911	836.713	-7%	15%
Ammortamenti e Svalutazioni	12.716	12.198	4%	0%
Oneri diversi di gestione	49.882	21.850	128%	1%
Totale costi della produzione	5.248.130	6.021.485	-13%	100%
Risultato Operativo	5.977	- 38.386	-116%	
Proventi ed Oneri finanziari -	5	51.719	-100%	
Rettifiche att. Pass fin				
Risultato prima Imposte	5.972	13.333	-55%	
Imposte Esercizio	1.523	-		
RISULTATO ESERCIZIO	4.449	13.333	-67%	

Sotto il profilo numerico l'esercizio trascorso ha registrato ricavi dalle vendite per € 7.989.426 quasi raddoppiati rispetto a quelli dell'anno precedente pari a € 4.234.241 con un incremento di ben il 89% ma che se letto insieme alla valorizzazione dei lavori in corso portano un valore complessivo delle attività a € 5.254.107 in leggera diminuzione rispetto a quello del 2021 ma che attestano il volume di affare delle società oltre i 5 Milioni di euro.

Si evidenzia come i ricavi per servizi legati alle attività in favore del socio unico seppur diminuiti siano rimasti in linea con quelli dell'anno precedente, i ricavi da progetti europei

(che si attestano a circa 224.000 euro) hanno visto una leggera flessione conseguenza naturale della conclusione di alcuni progetti.

Anche nell'anno 2022, nella componente altri ricavi e proventi, sono state contabilizzate sopravvenienze attive *ex art. 88 TUIR* utilizzando la riserva costituita da versamenti del socio per € 48.124 a copertura del 40% dei costi sostenuti per il progetto EEN nell'anno 2022 per le attività precedentemente descritte.

Anche quest' anno la società non ha ricevuto alcun contributo in conto gestione da parte del Socio Unico.

Si sono sostenuti costi di produzione per € 5.248.130 in diminuzione rispetto l'anno precedente, in particolare per la diminuzione dei costi per la promozione del territorio veneto sui media.

Sul piano dei costi generali i costi per utenze sono in generale aumentati del 14% in ragione degli aumenti tariffari generali mentre i costi telefonici in ragione di un acculata gestione sono diminuiti del 18% e del 51% le connessioni internet.

Il costo del personale è diminuito per la conclusione a fine 2021 di alcuni rapporti di apprendistato, e si attesta a € 780.911. Si evidenzia che la quota TFR dell'anno sia incrementata rispetto al 2021 a causa dell'elevato tasso di rivalutazione.

L'incremento dei ricavi di alcune commesse ha permesso quest'anno di raggiungere un risultato operativo di 5.972 euro.

Dal punto di vista patrimoniale, non vi sono state variazioni delle immobilizzazioni finanziarie. L'attivo circolante è caratterizzato dalle commesse pluriennali per conto del Socio Unico (le rimanenze per lavori in corso su ordinazione che sono passate da 4.499.866 a 1.451.362), e dai crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero per lo Sviluppo economico per i finanziamenti da ricevere sui progetti in corso e conclusi nell'anno.

Il patrimonio netto è variato rispetto all'anno precedente in ragione del risultato d'esercizio dell'anno precedente e dell'utilizzo della riserva *ex f.do* sopravvenienze art 88 c.4. per le attività ad esso collegate.

Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio.

Gli acconti caratterizzati dagli anticipi pluriennali da parte del socio Unico sono passati da a 6.688.857 a 2.840.693 in conseguenze della chiusura di alcune commesse.

I debiti verso i fornitori, passati da 1.192.298 a 399.604 sono strettamente legati alla conclusione di alcune commesse pluriennali e proporzionali all'andamento del valore delle attività.

La società, non risulta indebitata con il sistema bancario.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso del 2022 non sono stati fatti investimenti significativi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute dalla società trovano origine nella fusione per incorporazione della VI HOLDING SRL avvenuta nel corso del 2019.

Il 2022 è stato caratterizzato dal quasi completamento delle dismissioni delle partecipazioni societarie così come richiesto dal "Piano di razionalizzazione adottato dall'Amministrazione regionale" e aggiornato con l'ultima DGR 1594 del 19.11.2021.

Si rimanda alla nota integrativa al bilancio per un maggior dettaglio delle partecipazioni ancora detenute e del loro valore di bilancio.

INVESTIMENTI FINANZIARI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

Al 31/12/2022 la società non aveva investimenti in attività finanziarie ed in particolare non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

DIRETTIVE REGIONALI

Relativamente agli adempimenti conseguenti alle direttive emanate dalla Regione del Veneto in tema di società partecipate, la società, nel corso dell'anno 2022, ha applicato e seguito quando disposto dalla D.G.R. n. 258 del 2013 e dalla D.G.R. n. 2101/2014.

Si riportano qui di seguito le informazioni relative alle direttive più significative:

A. Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

I. La società ha applicato nel corso del 2022 la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

II. La società ha seguito il regolamento interno del 01/02/2013 per il conferimento di incarichi esterni.

B. Direttive in materia di società strumentali

I. La società, a norma di statuto, ha operato esclusivamente con il Socio Unico Regione del Veneto fatta eccezione per alcune attività finanziate dalla

Commissione Europea. Da segnalare che alcune convenzioni sottoscritte con il socio unico per la realizzazione degli stand della Regione del Veneto ad alcune fiere nazionali ed internazionali prevedono la fatturazione ai coespositori delle quote di partecipazione, tale attività che per il 2022 sono considerevolmente aumentati rispetto all'anno precedente in relazione al maggiore numero di fiere realizzate ma che rientrano comunque nei limiti delle previsioni statutarie.

C. Direttive in materia di personale dipendente

- I. La società nel corso del 2022 non ha assunto personale né a tempo indeterminato né a tempo determinato.
- II. La società, nella selezione del personale, segue il proprio regolamento approvato dal C.d.A. in data 26 novembre 2009 e successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 07/01/2014.
- III. La società non presenta eccedenze di personale.

D. Direttive in materia di comunicazione alla Regione del Veneto

Su richiesta delle Direzioni Regionali competenti, sono stati comunicati i dati richiesti nel rispetto delle normative vigenti.

Il verbale dell'unica assemblea tenutesi nel corso del 2022 è stato trasmesso al Socio Regione Veneto.

E. Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

- I Sono stati rispettati i limiti.

La società, per lo svolgimento delle proprie attività, è ricorsa alla consulenza professionale di esperti scientifici e di altri professionisti per attività legate ai progetti europei o commesse del Socio Unico come previsto nei piani di lavoro preventivamente approvati dal socio medesimo.

Data l'esiguità della struttura della società, per lo svolgimento delle proprie attività si ricorre ad alcuni professionisti per la fornitura di servizi necessari alla gestione e funzionamento della stessa come l'elaborazione delle buste paghe, le consulenze fiscali e legali. L'esternalizzazione di tali servizi è sicuramente più economica rispetto al dotare la società di una struttura organizzativa tale da svolgere tutte le

mansioni internamente, cosa possibile invece per un ente pubblico. Per il dettaglio di tali spese si rinvia alla nota integrativa al bilancio.

Le spese di rappresentanza ammontano a € 0.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

La società non ha sostenuto costi di sponsorizzazione.

III Lo statuto sociale non prevede la possibilità di distribuire gli eventuali utili di gestione.

F. Direttive in materia di compensi agli organi societari.

I. In data 01/03/2017, la società ha provveduto ad aggiornare il proprio statuto sociale al D.Lgs. n. 175/2016 e alla L.r. 39/2013 ove applicabile.

II. Con il rinnovo degli organi societari avvenuta in data 26 maggio 2022 il Socio Unico ha provveduto a fissare il compenso dei nuovi organi sociali nel rispetto delle proprie direttive.

III. Direttiva non applicabile, la società non ha chiuso in perdita i tre esercizi precedenti.

IV. Col rinnovo degli organi sociali il Socio Unico ha provveduto a fissare i limiti ai rimborsi spese dell'organo amministrativo. Nel corso del 2022 sono stati erogati compensi agli organi sociali nei limiti stabiliti dal Socio Unico

G. Direttive in materia di società indirette.

La società non possiede quote di controllo presso le proprie partecipate.

L. Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta.

Nel corso del 2022 non sono state fatte nomine nelle società partecipate.

M. Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale.

Sono stati rispettati i limiti fissati dalla DGR 570/2022 quale obiettivo specifico ai sensi dell'art. 19, comma 5, D. Lgs. 175/2016.

N. Direttive in materia di trasparenza e pubblicità.

Sul sito internet della società è presente una sezione denominata "Società trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 che viene costantemente aggiornata. Per rendere più fruibili le informazioni pubblicate, nel corso del 2022 si è anche

provveduto all'aggiornamento del software che gestisce le pagine "Società Trasparente"

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022

Non vi sono altri fatti di rilievo da dopo la chiusura dell'esercizio.

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Non si è reso necessario modificare il Documento Valutazione Rischi ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIE

Le prospettive di continuità delle attività, seppur in un contesto internazionale instabile e soggetto a forti tensioni, vista la crescita economica del Paese Italia ed in particolare la forte ripresa del settore turistico, rimangono positive e volte a proseguire lo sviluppo di quelle tematiche e la fornitura di quei servizi strettamente connessi alle esigenze del socio Unico e quelle che sono le principali necessità degli stakeholder economici del Veneto.

Le attività in corso nell'esercizio 2023, costituiscono un consolidamento di quanto già avviato negli esercizi precedente avendo oramai rafforzato il rapporto con varie Direzioni Regionali fornendo quei servizi diversificati e sviluppando tematiche di volta in volta differenti.

Veneto Innovazione continuerà a rivestire un ruolo fondamentale quale società strumentale e di supporto operativo del socio unico Regione Veneto.

Tuttavia si rende sempre più necessaria una riflessione da parte del socio su quale debba essere la mission della società e quale ruolo dovrà svolgere anche in relazione con le altre società del gruppo Regione Veneto. In questi anni la società ha dimostrato grande flessibilità e duttilità, ma questo ha reso necessario uno sforzo interno non sempre riconosciuto e adeguatamente ricompensato.

Si evidenzia ancora una volta, anche se i valori economici di questo bilancio mostrano una marginalità sufficiente a garantire l'equilibrio economico, che pur in presenza di un volume di affari considerevole in considerazione della struttura delle società e della tipologia di attività svolte, la bassa marginalità di alcuni incarichi e la natura delle alcune attività che vedono spesso solo la copertura dei costi sostenuti, non potranno garantire nei prossimi

esercizi il perseguimento del pareggio di bilancio anche in considerazione del crescente andamento dei costi fissi e dell'inflazione attesa.

Resta una priorità fondamentale per la società la programmazione pluriennale da parte del committente unico (in particolare da parte di alcune Direzioni), questa renderebbe possibile pianificare meglio le attività generando sicuramente delle economie di scala in particolare nel campo della promozione turistica. La certezza di affidamento di certe commesse come la conferma alla partecipazione a determinati eventi fieristici permetterebbe di fornire un servizio più organico e un'immagine coordinata del prodotto Veneto sui diversi mercati esteri.

Veneto Innovazione ha sempre di più la necessità, per meglio soddisfare le richieste del proprio socio unico e per sviluppare i programmi affidati, di incrementare il proprio staff sia con figure tecniche a tempo indeterminato che a tempo determinato, questo non solo per permettere lo sviluppo dei progetti già avviati ma anche per permettere l'inizio di un cambio generazionale del proprio staff inserendo nuove risorse con una formazione e con competenze in linea con l'evoluzione tecnologica e sociale in corso.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2022, che evidenzia un UTILE pari ad Euro 4.449, che Vi proponiamo di destinare, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% ai sensi dell'art. n. 2430 C.C., a rafforzamento della base patrimoniale, in conformità all'art. 24 dello statuto sociale.

Venezia Mestre 14/04/2023

L'Amministratore Unico
Dott. Guido Beghetto



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia-Mestre, Via Cà Marcello 67/D
Codice Fiscale	02568090274
Numero Rea	VE - 37579
P.I.	02568090274
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	spa
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE DEL VENETO

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.372	6.558
Totale immobilizzazioni immateriali	4.372	6.558
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	57	515
4) altri beni	13.618	23.690
Totale immobilizzazioni materiali	13.675	24.205
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	18.048	30.764
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.451.362	4.499.866
Totale rimanenze	1.451.362	4.499.866
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	648.361	1.216.842
Totale crediti verso clienti	648.361	1.216.842
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400	50.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	400	600
Totale crediti tributari	1.800	51.528
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.585	491.862
Totale crediti verso altri	271.585	491.862
Totale crediti	921.746	1.760.232
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.911.153	3.874.562
3) danaro e valori in cassa	246	6
Totale disponibilità liquide	2.911.399	3.874.568
Totale attivo circolante (C)	5.284.507	10.134.666
D) Ratei e risconti	63.850	2.864
Totale attivo	5.366.405	10.168.294
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	520.000	520.000
IV - Riserva legale		
	5.851	5.184
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	398.281	398.281
Riserva avanzo di fusione	89.234	89.234
Varie altre riserve	387.135	435.259

Totale altre riserve	874.650	922.774
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	100.301	87.635
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.449	13.333
Totale patrimonio netto	1.505.251	1.548.926
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.545	496.699
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.840.693	6.688.857
Totale acconti	2.840.693	6.688.857
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.604	1.192.298
Totale debiti verso fornitori	399.604	1.192.298
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.523	5.411
Totale debiti tributari	21.523	5.411
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.803	18.822
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.803	18.822
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.527	87.516
Totale altri debiti	60.527	87.516
Totale debiti	3.343.150	7.992.904
E) Ratei e risconti	4.459	129.765
Totale passivo	5.366.405	10.168.294

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.989.426	4.234.241
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.048.503)	1.360.512
5) altri ricavi e proventi		
altri	313.184	388.346
Totale altri ricavi e proventi	313.184	388.346
Totale valore della produzione	5.254.107	5.983.099
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.090	4.814
7) per servizi	4.345.461	5.091.562
8) per godimento di beni di terzi	56.070	54.348
9) per il personale		
a) salari e stipendi	500.059	567.462
b) oneri sociali	198.062	207.769
c) trattamento di fine rapporto	82.038	60.935
e) altri costi	752	547
Totale costi per il personale	780.911	836.713
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.186	2.186
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.530	10.012
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.716	12.198
14) oneri diversi di gestione	49.882	21.850
Totale costi della produzione	5.248.130	6.021.485
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.977	(38.386)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	-	51.719
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5)	51.719
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.972	13.333
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.523	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.523	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.449	13.333

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.449	13.333
Imposte sul reddito	1.523	-
Interessi passivi/(attivi)	5	(51.719)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.977	(38.386)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	59.151	45.059
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.716	12.198
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	71.867	57.257
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	77.844	18.871
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.048.504	(1.360.513)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	568.481	(520.355)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(792.694)	2.273.041
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.986)	5.778
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(125.306)	127.103
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.636.702)	81.014
Totale variazioni del capitale circolante netto	(998.703)	606.068
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(920.859)	624.939
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	(863)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(42.305)	(15.786)
Totale altre rettifiche	(42.310)	(16.649)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(963.169)	608.290
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(8.716)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	700.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	691.284
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(963.169)	1.299.574
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.874.562	2.574.546
Danaro e valori in cassa	6	448
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.874.568	2.574.994
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.911.153	3.874.562
Danaro e valori in cassa	246	6
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.911.399	3.874.568

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, da Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 4.449 (contro un utile 2021 di euro 13.333).

Il bilancio viene redatto in forma ordinaria pur essendone la società esonerata secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis del c.c.. Viene altresì redatta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c.

Principi di redazione

Criteri di formazione

Il Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta dell'utile di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.875	11.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.317	5.317
Valore di bilancio	6.558	6.558
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.186	2.186
Totale variazioni	(2.186)	(2.186)
Valore di fine esercizio		
Costo	11.875	11.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.503	7.503
Valore di bilancio	4.372	4.372

BREVETTI ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO

Per software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

Costo sostenuto euro 11.875

Ammortamenti al 31.12.2022 euro 7.503

Valore netto al 31.12.2022 euro 4.372

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti (allineate alle percentuali indicate dal Socio Regione Veneto):

= Impianti e macchinari 20%,

= Macchine elettroniche ufficio – hardware 25%.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.297	246.392	264.689

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.782	222.702	240.484
Valore di bilancio	515	23.690	24.205
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	458	10.072	10.530
Totale variazioni	(458)	(10.072)	(10.530)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.297	246.392	264.689
Rivalutazioni	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.240	232.774	251.014
Valore di bilancio	57	13.618	13.675

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute dalla società trovano origine nella fusione per incorporazione della VI HOLDING SRL avvenuta nel corso del 2019 e sono costituite da partecipazioni in altre imprese.

La valutazione delle stesse è avvenuta applicando quanto previsto dall'art. 2426 n.3 del codice civile e cioè in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore.

In ogni caso il valore netto contabile iscritto al bilancio è sempre il minore tra costo di acquisto, corrispondente frazione del patrimonio netto della collegata e valore presumibilmente recuperabile.

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori delle singole partecipazioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (valore iscritto a bilancio euro 1)

= VEGA - PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL in concordato preventivo

Quota detenuta: 16,98%
 Valore nominale: 503.783
 Valore al costo: 1.580.563
 Fondo Svalutazione: 1.580.563
 Valore recuperabile: 0

La partecipazione non ha subito variazione di valore.

= VENETO NANOTECH IN LIQUIDAZIONE

Quota detenuta: 0,802%
 Valore nominale: 7.306
 Valore al costo: 7.306
 Fondo Svalutazione: 7.305
 Valore recuperabile: 1

La partecipazione non ha subito variazione di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.587.669	1.587.669
Svalutazioni	1.587.668	1.587.668
Valore di bilancio	1	1
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	1.587.669	1.587.669
Svalutazioni	1.587.668	1.587.668
Valore di bilancio	1	1

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	4.499.866	(3.048.504)	1.451.362
Totale rimanenze	4.499.866	(3.048.504)	1.451.362

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto.

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti" per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa.

La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti risulterebbero irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in ogni caso quando sono di durata inferiore ai dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.216.842	(568.481)	648.361	648.361	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.528	(49.728)	1.800	1.400	400
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	491.862	(220.277)	271.585	271.585	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.760.232	(838.486)	921.746	921.346	400

CREDITI VERSO CLIENTI (importo a bilancio euro 648.361)

In dettaglio:

- = da fatture emesse euro 9.860,
- = da fatture da emettere euro 642.501 per prestazioni 2022 completate,
- = da note accredito da emettere euro 4.000

Dettaglio della posta:

- Crediti verso clienti euro 9.860
- Fatture da emettere Regione Veneto euro 627.201
- Fatture da emettere a terzi euro 15.300
- Note accredito da emettere a terzi 4.000

CREDITI TRIBUTARI (importo a bilancio euro 1.800)

Esigibili entro l'esercizio successivo euro 1.400

Credito per IRES da ritenute 1.200
Crediti imposta nuovi investimenti 200

Esigibili oltre l'esercizio successivo euro 400

Crediti imposta nuovi investimenti.

CREDITI VERSO ALTRI (importo a bilancio euro 271.585)Depositi cauzionali ENEL 213
Personale c/arrotondamenti 21
UÈ contributo IRENES 33.373
UÈ contributo BE-READI 43.719
UÈ contributo CIRCULAR 40.583
UÈ contributo EEN Friend Europe 2022-25 77.930
Ministero contributo IRENES 10.129
Ministero contributo BE-READI 7.715
Ministero contributo CIRCULAR 7.162
Contributo RV sportello comm VIA 30.000
Credito v/Politecnico Calzaturiero c/recesso 20.298
INAIL dipendenti/collaboratori 73
Condominio c/versamenti preventivo 368

In merito ai crediti indicati si precisa che:

- I contributi da ricevere dall'Unione Europea e dal Ministero dello Sviluppo per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2022 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte dell'Unione Europea.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.874.562	(963.409)	2.911.153
Denaro e altri valori in cassa	6	240	246
Totale disponibilità liquide	3.874.568	(963.169)	2.911.399

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.864	60.986	63.850
Totale ratei e risconti attivi	2.864	60.986	63.850

RISCONTI ATTIVI (importo euro 8.193)

= quanto ad euro 8.193 sono rappresentati da costi per contratti di assistenza e altri costi di competenza 2023,

= quanto ad euro 55.657 per versamento anticipato prenotazione spazio partecipazione fiera Berlino 2023.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserva legale	5.184	667	-		5.851
Altre riserve					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	398.281	-	-		398.281
Riserva avanzo di fusione	89.234	-	-		89.234
Varie altre riserve	435.259	-	48.124		387.135
Totale altre riserve	922.774	-	48.124		874.650
Utili (perdite) portati a nuovo	87.635	12.666	-		100.301
Utile (perdita) dell'esercizio	13.333	(13.333)	-	4.449	4.449
Totale patrimonio netto	1.548.926	-	-	4.449	1.505.251

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo sopravvenienze attive art. 88, c.4	387.135
Totale	387.135

Indicazione delle principali variazioni:
CAPITALE SOCIALE

Valore all'1/1/2022: 520.000

Valore 31/12/2022: 520.000
RISERVA LEGALE

Valore all'1/1/2022: 5.184

Incrementi

= 667 per destinazione 5% utile 2021

Decrementi

= 0

Valore 31/12/2022: 5.184

FONDO SOPRAVVENIENZE ART. 88 c.4 (categoria altre riserve)

Valore all'1/1/2022: 435.259

Incrementi

0

Decrementi

= Utilizzo per copertura costi attività rientranti tra quelli previste dall'art. 3 L.R. 45/98 e in coerenza con l'art. 10 L.R. 9 /2007: 48.124,

.

Valore 31/12/2022 387.135

RISERVA DA AVANZO DI FUSIONE

Riserva iscritta nel 2019 ai sensi dell'art.2504-bis del c.c e derivante dalla fusione per incorporazione della VI Holding Srl, quale differenza tra il valore del patrimonio netto dell'incorporata ed il valore contabile della partecipazione eliminato.

Valore all'1/1/2022: 89.234

Incrementi 0

Decrementi 0

Valore 31/12/2022: 89.234

RISERVA DA RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI-art. 2426, c.4, c.c.

Riserva iscritta nel 2019, ed incrementata nel 2020, ai sensi dell'art.2426, comma 4, del c.c per iscrivere le "plusvalenze contabili" conseguenti alla valutazione della partecipazione in Certottica S.c.r.l. sulla base del valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio.

Valore all'1/1/2022: 398.281

Incrementi 0

Decrementi 0

Valore 31/12/2022: 398.281

UTILE (PERDITE) A NUOVO

Valore all'1/1/2022: 87.635

Incrementi

= 0

Decrementi

= accantonamento utile 2021 euro 12.666

Valore 31/12/2022: 100.301

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	capitale	A	-	-	-
Riserva legale	5.851	utili	B	5.851	-	-
Altre riserve						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	398.281	altre riserve	C	398.281	-	-
Riserva avanzo di fusione	89.234	altre riserve	B	89.234	-	-
Varie altre riserve	387.135	altre riserve	C	387.135	-	1.335.281
Totale altre riserve	874.650			874.650	-	1.335.281
Utili portati a nuovo	100.301	utili	C	100.301	-	-
Totale	1.500.802			980.802	0	1.335.281
Quota non distribuibile				95.085		
Residua quota distribuibile				885.717		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;
- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale
- poste di cui alla voce C: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale e può essere distribuita al socio unico

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	496.699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.150
Utilizzo nell'esercizio	42.304
Totale variazioni	16.846
Valore di fine esercizio	513.545

L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 11 dipendenti tra cui 3 dirigenti.

I decrementi si riferiscono:

- quanto ad euro 7.304 per indennità corrisposta su cessazioni rapporti di lavoro,
- quanto ad euro 35.000 per anticipazioni su quote accantonate.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, suddividendo l'importo fra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in ogni caso quando sono di durata inferiore ai dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	6.688.857	(3.848.164)	2.840.693	2.840.693
Debiti verso fornitori	1.192.298	(792.694)	399.604	399.604
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti tributari	5.411	16.112	21.523	21.523
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.822	1.981	20.803	20.803
Altri debiti	87.516	(26.989)	60.527	60.527
Totale debiti	7.992.904	(4.649.754)	3.343.150	3.343.150

6) ACCONTI (importo a bilancio euro 2.840.693)

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei ricavi. In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2022 risultano percepiti i seguenti acconti:

Commessa o progetto al 31/12/2022

Anticipi BIT MILANO E ITB BERLINO 2020 € 67.550
 Anticipi RIVIERA DEL BRENTA 1 € 65.574
 Anticipi FIERE TTG, WTM, MESSE 2021 € 101.523
 Ant FRUIT LOGISTICA 2021 CAVALLI 2020 € 93.525
 Anticipi FIERE 2021-2022 D.G.R. 586/2021 € 198.487
 Anticipi PIANO COMUNICAZIONE 7 D.G.R. 50 € 889.344
 Anticipi P.T.A. 2022 € 233.607
 Anticipi MATERIALE PROM ZAIA DGR 324/22 € 32.787
 Anticipi CASEUS VENETI 2022 € 241.557
 Anticipi WTM LONDRA 2022 € 11.392
 Anticipi PIANO COMUNICAZIONE 8 DGR1099/2 € 708.283
 Anticipi MINISTERO INNOPEERAVM € 2.180
 Anticipi FRIEND EUROPE 2022-2025 EEN € 79.937
 QUOTE FRUITLOGISTICA 2023 € 44.000
 QUOTE BIT MILANO 2023 € 42.000
 QUOTE ITB BERLINO 2023 € 28.950

7) DEBITI VERSO FORNITORI (importo a bilancio euro 399.604)

In dettaglio:

Fornitori per fatture ricevute 200.935
 Fornitori per fatture da ricevere 201.742
 Note credito da ricevere - 3.073

12) DEBITI TRIBUTARI (importo a bilancio euro 21.523)

Debito per IVA saldo annuale euro 15.433, IRAP euro 1.523 ed imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R. per euro 4.567.

13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (importo a bilancio euro 20.803)

L'importo è così composto:

Altri Enti previdenziali (dirigenti) 9.437
 INPS per oneri ferie, permessi e 14' men 11.301
 INAIL per oneri ferie, permessi e 14' men 65

14) DEBITI VERSO ALTRI (importo a bilancio euro 60.527)

L'importo è così composto:

Dipendenti per ferie, permessi e 14' 41.153

Debiti per carte credito aziendali 1.472

Depositi cauzionali partecipazione fiere 2022 13.240

Debiti diversi (condominio, collaboratori, ecc..) 4.662

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	166	73	239
Risconti passivi	129.599	(125.379)	4.220
Totale ratei e risconti passivi	129.765	(125.306)	4.459

RATEI PASSIVI (importo euro 239)

Spese bancarie addebitate nel 2023.

RISCONTI PASSIVI (importo euro 4.220)

a) contributi in conto impianti: euro 920; rappresenta la quota di contributo in conto impianti correlata al credito d'imposta sui nuovi investimenti effettuati nel 2020 e 2021 (leggi 160/2019 e 178/2020). L'importo verrà annualmente stornato ed imputato a conto economico in corrispondenza alle quote di ammortamento calcolate sui beni che hanno partecipato alla maturazione del credito d'imposta.

b) euro 3.300 per ricavi anticipati relativo ad un contratto che si concluderà nel 2023.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile. In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti. Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2022 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. La somma attinta per l'anno 2022 ammonta ad euro 48.124 e si riferisce all'utilizzo per la copertura dei costi di attività rientranti tra quelli previste dall'art. 3 L.R. 45/98 e in coerenza con l'art. 10 L.R. 9/2007.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

A1) RICAVI CARATTERISTICI (importo a bilancio € 7.989.426)

Per ricavi fatturati nell'anno 2022 per l'attività prestata a favore del socio (euro 7.744.800) e per l'organizzazione di eventi fieristici (euro 244.625).

A3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO (importo iscritto a bilancio -3.048.503)

L'importo iscritto a bilancio di euro 1.056.719 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio - 4.499.865

valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio 1.451.362

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI (importo iscritto a bilancio 313.184)

Sono così suddivisi:

CONTRIBUTI DIVERSI (importo a bilancio euro 302.850)

- euro 30.000 per contributo Regione del Veneto partecipazione commissione V.I.A.,
- euro 48.124 per sopravvenienza art. 88 TUIR utilizzo riserva da versamenti socio,
- euro 468 per contributo in conto impianti (investimenti in beni strumentali nuovi),
- euro 224.258 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2022 per progetti e attività svolta nei confronti della Unione Europea.

In dettaglio:

denominazione progetto valori 31/12/2022

BE-READI ALPS 51.434

IRENES 47.149

CIRCULAR 47.745

EEN FRIEND EUROPE 2020-2021 77.930

Totale 224.258

ALTRI PROVENTI (importo a bilancio euro 10.334)

- euro 10.335 per sopravvenienze attive diverse (rettifica costi anni precedenti)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

B6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI (importo a bilancio euro 3.090)

Per materiale vario di consumo e cancelleria.

B7 – COSTI PER SERVIZI (importo a bilancio 4.345.461)

SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA' (importo euro 4.196.531)

COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI-FIERE euro 2.874.977

COLLABORAZIONI PROF.AREA POLITICHE REGIONALI euro 1.321.554

SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA' (importo euro 148.930)

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI euro 28.726

MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI euro 13.805

SERVIZI VARI (mensa, pulizie, altri costi) euro 23.685

EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE (comp. oneri contributivi) euro 27.807

EMOLUMENTO ORGANO DI VIGILANZA (comp. oneri contributivi) euro 5.200

EMOLUMENTO REVISORE LEGALE (comp. oneri contributivi) euro 3.640

COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO (comp. oneri contributivi) euro 16.749

SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE euro 13.739

ASSICURAZIONI VARIE euro 13.307

ONERI E COMMISSIONI BANCARIE euro 2.273

B8 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (importo a bilancio € 56.070)

Sono costituiti da:

CANONI LOCAZIONE SEDE 37.159

SPESE CONDOMINIALI SEDE 12.255

LICENZE D'USO SOFTWARE NON CAPITALIZZATE 6.359

B9 – COSTI DEL PERSONALE (importo a bilancio 780.911)

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

SALARI E STIPENDI 500.059

ONERI SOCIALI 198.062

T.F.R: 82.038

ALTRI COSTI 752

B14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE (importo a bilancio 49.882)

Trattasi di tutti gli altri costi residuali.

Più precisamente:

Spese generali e di funzionamento:

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI euro 17.892

TASSE COMUNALI ED IMPOSTE VARIE euro 5.935

EROGAZIONI LIBERALI E CONTRIBUTI A TERZI euro 24.590

ALTRI ONERI DIVERSI euro 1.465

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI

In seguito dell'applicazione delle regole fiscali contenute nel TUIR e nella normativa IRAP è dovuta per l'esercizio 2022 la sola imposta IRAP per euro 1.523.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro, si è optato così come per gli esercizi per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	8
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'anno 2022 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.400	26.299

Ai suddetti importi lordi vanno aggiunti gli oneri previdenziali:

= sul compenso dell'amministratore euro 2.349,00,

= sul compenso del collegio sindacale euro 1.068,00

Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza è stato corrisposto nell'anno un compenso complessivo di euro 5.200,00 (con un onere previdenziale di euro 200).

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	52.000	520.000	52.000	520.000
Totale	52.000	520.000	52.000	520.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	1.600.000
di cui nei confronti di imprese controllanti	1.600.000

IMPEGNI (SOMME DI TERZI)

FONDO "BANDO STUFE"

Si riferisce all'importo costituito presso Veneto Innovazione Spa dalla Regione Veneto quale dotazione di risorse destinate ad essere erogate ai cittadini a titolo di contributo a fondo perduto per interventi di rottamazione di vecchi impianti e l'installazione di nuovi impianti di riscaldamento a biomasse. La Regione Veneto ha affidato l'incarico a Veneto Innovazione Spa di gestire per suo nome e conto il bando ivi compreso l'accredito delle somme ai soggetti destinatari dei contributi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si riporta di seguito l'ammontare dei saldi creditori e debitori verso il socio Regione del Veneto alla chiusura dell'esercizio:

= CREDITI (importo complessivo euro 657.201)

- a) Fatture da emettere per servizi euro 627.201
- b) Contributo partecipazione commissione V.I.A. euro 30.000

= DEBITI (nessun debito)

Tra le partite in essere vanno anche evidenziati gli acconti versati dalla Regione del Veneto sulle commesse in corso di realizzazione (inserite nel passivo dello Stato Patrimoniale D-6) – Acconti” ammontanti ad euro 2.643.627, importo comunque da non considerarsi come partita di debito..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, c. 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2021 L.R: n.18 del 26 luglio 2022) dell'Ente controllante Regione del Veneto.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	5.123.562.290	5.055.203.354
C) Attivo circolante	4.568.209.581	4.950.103.021
D) Ratei e risconti attivi	773.803	760.855
Totale attivo	9.692.545.674	10.006.067.230
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	2.482.808.699	2.289.805.758
B) Fondi per rischi e oneri	106.593.891	100.523.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.472	201.520
D) Debiti	6.090.607.668	6.689.431.698
E) Ratei e risconti passivi	1.012.377.944	926.104.494
Totale passivo	9.692.545.674	10.006.067.230

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	13.173.615.576	12.453.987.408
B) Costi della produzione	12.960.833.805	12.213.839.197
C) Proventi e oneri finanziari	(54.924.746)	(58.009.154)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.587.873)	41.237.562
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.301.902	8.310.084
Utile (perdita) dell'esercizio	144.967.250	215.066.535

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, che dispone di segnalare il ricevimento di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente od indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate; si segnala che nel corso del 2022 non è stata percepita nessuna somma.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 4.449, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% ai sensi dell'art. 2430 C.C., a rafforzamento della base patrimoniale, in conformità all'art. 24 dello statuto sociale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 31 marzo 2023

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Guido Beghetto)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, N.39

Ai Soci della Veneto Innovazione S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della vostra Società, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

La responsabilità della valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabilità della Società alla natura e alla dimensione dell'impresa, nonché l'implementazione e l'adozione delle necessarie misure per una corretta attuazione, appartiene agli

Amministratori.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Confermiamo di non aver ricevuto segnalazioni ai sensi degli articoli 25-octies, 25-novies e 25-decies del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) da parte del Collegio Sindacale e da creditori pubblici qualificati, banche e intermediari finanziari

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Veneto Innovazione S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Con lo scopo di dare seguito alla valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento si rileva la necessità di redigere un bilancio preventivo per l'esercizio 2023.

Seren del Grappa, 02 maggio 2023

Munerol Paola



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Società con socio unico Regione del Veneto

Via Cà Marcello,67/D

30172 Venezia Mestre

C.F. e P. IVA 02568090274

REA 225448

Capitale Sociale 520.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti

All'Assemblea degli azionisti di VENETO INNOVAZIONE S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto — sulla base dell'incarico affidatogli dalla società Veneto Innovazione S.p.A. (nel seguito la "Società") con l'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2022 — le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19 aprile 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022: prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario) e nota integrativa;

In data 21 aprile 2023 ha reso disponibile la relazione dell'amministratore unico sul rischio aziendale 2022;

In data 28 aprile 2023 ha reso disponibili la relazione dell'amministratore unico al bilancio 2022 e la relazione dell'ODV;

In data 2 maggio 2023 ha reso disponibile la relazione del revisore legale.

Il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, Codice Civile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali non ha rilevato violazioni della legge o dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha ottenuto dall' Amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita societaria e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali;
- ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato sull'adeguatezza sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, suggeriamo una continua implementazione in considerazione delle dimensioni della società.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio 2022 alla Munerol Paola revisore legale della società non sono stati conferiti ulteriori incarichi oltre a quello della revisione legale e quelli alla stessa collegati.

Collegio ricorda che la Società ha adottato il Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231/2001 e che tale Modello è stato aggiornato il 9 dicembre 2022 con l'appendice sui delitti contro il patrimonio culturale.

Il Collegio Sindacale ha direttamente interloquito con l'Organismo di Vigilanza in carica, sì da acquisire ogni informazione utile al fine di verificare l'adeguatezza del modello organizzativo adottato dalla società, il suo concreto funzionamento e la sua efficace attuazione. Verifica che ha avuto esito positivo sia nel corso degli incontri periodici sia da quanto risulta dalle relazioni dell'Organismo di Vigilanza dalle quali non emergono elementi di criticità da segnalare.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al

3 1.12.2022, licenziato, come già detto, dall'Amministratore Unico in data 19 aprile 2022 e consegnato ai Sindaci nelle date sopra indicate.

Il bilancio al 31.12.2022 di Veneto Innovazione s.p.a., redatto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla chiusura dell'esercizio, chiude con un utile di Euro 4.449, al netto delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, correnti e anticipate, per Euro 1.523.

L'Amministratore Unico, su proposta del Collegio Sindacale ha conferito alla dottoressa Munerol Paola l'incarico di revisione legale dei conti;

Compete, pertanto, alla revisore incaricata della revisione legale dei conti esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La Revisore incaricata, nella propria relazione emessa in data 2 maggio 2023, ha attestato la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio e nella stessa non si evidenziano rilievi.

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura: a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'Amministratore Unico, nei documenti costituenti il progetto di Bilancio di esercizio, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa in ordine allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità del progetto di Bilancio stesso. Il Collegio ha riscontrato che nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono stati descritti i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha, infine, accertato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha particolari osservazioni al riguardo.

Proposte all'Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alla destinazione del risultato d'esercizio

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dall'Amministratore Unico e la connessa proposta relativa al risultato d'esercizio, facendo peraltro, notare che la decisione in merito spetta ovviamente all'assemblea degli azionisti.

Mestre, 04.05.2023

Il Collegio sindacale

Il Presidente Gianni Corradini

Guglielmi Lucina

Moffa Maurizio

VENETO INNOVAZIONE S.p.A.
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4 del Dlgs 175/2016

Esercizio 2022



REGIONE del VENETO



È sempre alla portata della vostra impresa

PARTE I

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

1) PROFILO SOCIETARIO

Lo Statuto Sociale di Veneto Innovazione S.p.A. prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in modo che sia rispettato l'equilibrio tra i generi, per cui il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2) INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale è determinato in Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila virgola zero zero) ed è diviso in n.10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 52,00 (cinquantadue virgola zero zero), tutte aventi parità di diritti.

Il capitale sociale, interamente versato, è detenuto per la totalità dalla Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Veneto Innovazione è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione del Veneto.

Non vi sono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o limitazioni dei diritti di voto assembleari.

Il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito nei limiti e secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In caso di aumenti del capitale le azioni di nuova emissione sono offerte in opzione agli azionisti in ragione del numero di azioni da essi possedute.

I titoli azioni della società sono conservati dal Socio Unico.

3) ORGANI SOCIETARI

Sono organi della Società: l'Assemblea, l'Amministratore Unico o, nei casi previsti dalla legge e previa delibera dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

Non è consentita la costituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Lo Statuto Sociale prevede il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività.

Ai componenti degli organi sociali non è riconosciuto e non spetta alcun trattamento di fine

mandato.

La Società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dalla Regione del Veneto - Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 2449 c.c., al quale, salva diversa determinazione dell'Assemblea stessa, saranno conferiti tutti i poteri e saranno applicabili tutte le disposizioni previste dal presente Statuto per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili.

In alternativa e nei casi consentiti dalla legge, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri.

Spettano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., alla Regione del Veneto - Giunta Regionale un numero di consiglieri proporzionale alla quota di capitale posseduta, arrotondato per eccesso all'unità.

L'Assemblea, nella nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione garantisce il rispetto dell'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente preventivamente autorizzata dall'Assemblea

L'assemblea dei soci del 26 maggio 2022 secondo quanto stabilito dalla DGR n. 570/2022, ha deliberato la nomina di un Amministratore Unico nella persona del dott. Guido Beghetto stabilendone il compenso e i limiti dei rimborsi spese in ragione del proprio ufficio.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 l'Amministratore Unico concluderà il suo mandato.

L'art. 7 della L.R. n. 39/2013 prevede alcuni limiti per i compensi e i rimborsi spese dei componenti dell'organo amministrativo, di seguito meglio descritti.

I compensi spettanti ai presidenti ed agli amministratori delegati delle società controllate non possono essere superiori ad un importo lordo massimo onnicomprensivo annuo, ivi compresi i benefici accessori, di 80.000,00 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di amministrazione, di 25.000 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo, di 20.000 euro.

Fatti salvi i limiti complessivi massimi previsti, i rimborsi delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate sono riconosciuti nelle seguenti misure massime:

- per i presidenti e gli amministratori delegati, fino al 30 per cento dell'indennità ove questa sia minore o uguale a euro 20.000,00, fino al 20 per cento dell'indennità ove questa sia compresa tra euro 20.001,00 e euro 30.000,00, fino al 10 per cento dell'indennità ove questa sia superiore a euro 30.001,00;
- per i componenti degli organi di amministrazione fino al 15 per cento dell'indennità;
- per i componenti degli organi di vigilanza e controllo fino all' 10 per cento dell'indennità.

I compensi possono essere incrementati dalla Giunta Regionale ogni tre anni in conformità all'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'Istat.

La lett. F-II delle direttive alle società controllate approvate con DGR n. 21 01/2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2015, le società controllate titolari di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, fatto salvo il caso che il risultato benché negativo sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

La successiva lett. F-IV impone che i rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi delle società controllate non possano ricomprendere spese diverse da quelle ammissibili per le missioni dei dipendenti regionali né prevedere limiti superiori alle medesime.

L'organo amministrativo è investito dei poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nonché opera, su preventiva autorizzazione di quest'ultima, nei casi indicati all'art. 13 del presente Statuto.

In particolare, l'organo amministrativo agisce nell'ambito di quanto previsto dal business plan pluriennale e nel rispetto del budget annuale, così come approvati dall'Assemblea.

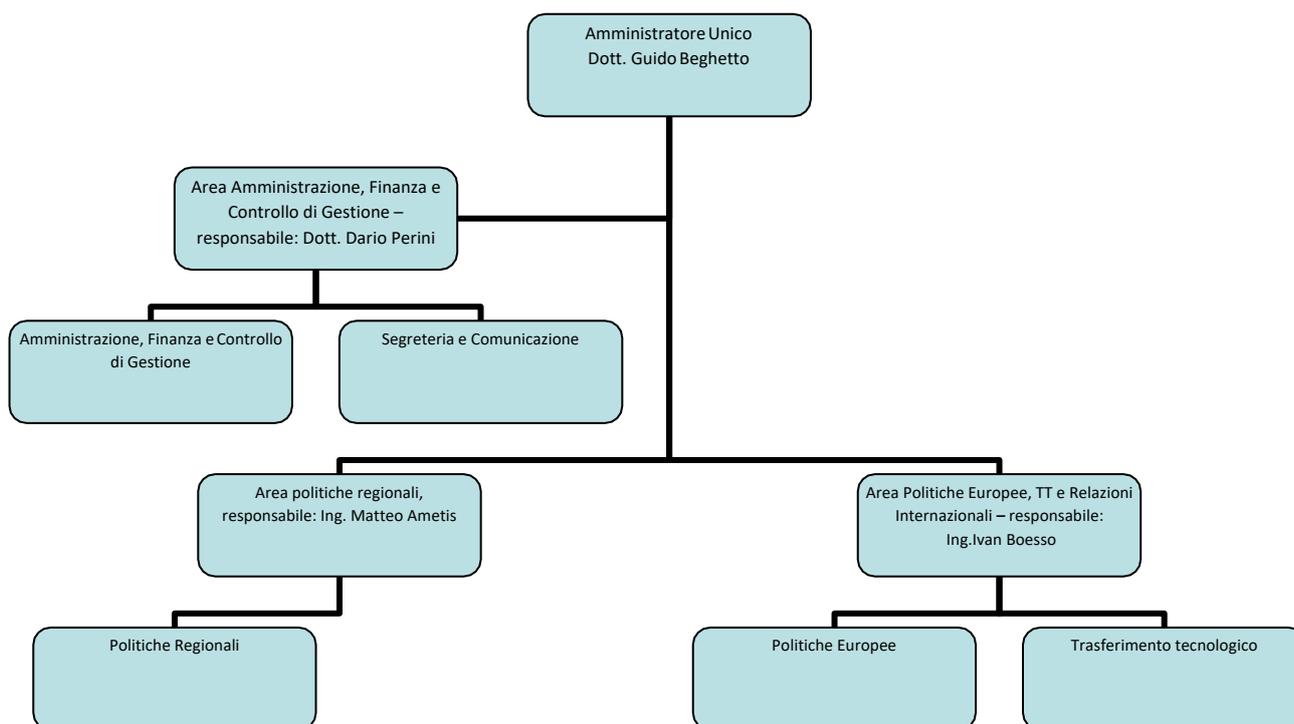
Nei suddetti documenti sono definiti i programmi e gli obiettivi pluriennali e annuali ed è determinato il piano degli investimenti conseguenti.

Tutte le funzioni dell'Organo Amministrativo sono in capo all'Amministratore Unico.

4) ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

L'Amministratore Unico nella gestione della società è affiancato da tre dirigenti che lo supportano nella gestione operativa.

La società ha adottato il seguente organigramma funzionale



5) TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

L'Organo Amministrativo non ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Tuttavia il Codice Etico in vigore e le clausole contrattuali sottoscritte dalla società nello svolgimento delle proprie attività prevedono particolari obblighi di riservatezza nella gestione dei dati aziendali.

6) REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso dell'anno 2022 all'Amministratore Unico della società è stato corrisposto il compenso previsto dalla delibera di nomina e nel rispetto delle direttive regionali.

All'amministratori è stato corrisposto per l'esercizio 2022 un compenso complessivo di € 14.400 oltre agli oneri previdenziali.

L'Amministratore Unico non ha richiesto il rimborso delle spese incorse durante il proprio mandato. Non sono previste indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto.

Non sono stati corrisposti premi di risultato per nessun dipendente della società.

7) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI- MODELLO ORGANIZZATIVO 231/2001

L'Amministratore Unico non ha costituito un Comitato Controllo e Rischi.

La Società è dotata di un modello di organizzazione e di gestione ai sensi del d.lgs n. 231/2001, nonché di un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di curare il suo aggiornamento.

L'Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono giunte segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Unico non ha definito linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, poiché i principali rischi afferenti alla Società risultano già identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Trasparenza (P.T.P.C.T.), nonché nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/2001,

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza è il dott. Dario Perini.

L'Organismo di Vigilanza è monocratico e composto dal dott. Andrea Martin, professionista dotato di adeguata esperienza e professionalità nominato dall'Amministratore Unico in data 01/09/2022. Incarico di durata triennale.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato riunioni con cadenza periodica, anche alla presenza del responsabile Amministrativo e dell'Amministratore Unico, nelle quali ha assunto informazioni e analizzato le procedure di affidamento degli incarichi esterne e dell'acquisizione dei servizi.

Nell'esercizio 2022, l'attività di controllo sull'andamento della gestione, non ha prodotto rilievi particolari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il dott. Dario Perini.

8) COLLEGIO SINDACALE

Lo statuto della società prevede che Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea secondo le disposizioni di legge. I Sindaci effettivi e supplenti devono essere iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Spettano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., alla Regione del Veneto - Giunta Regionale, un numero di sindaci proporzionale alla quota di capitale posseduta, arrotondato per eccesso all'unità, comprensivo dei sindaci supplenti.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione può nominare il Collegio Sindacale anche in deroga all'art. 2368 del c.c., con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

L'Assemblea nella nomina dei componenti del collegio garantisce il rispetto dell'equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.

L'Assemblea determina il compenso dei Sindaci all'atto della nomina, ed elegge il Presidente del Collegio Sindacale.

I Sindaci sono nominati per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. La loro decadenza, per decorrenza dei termini, avrà effetto soltanto quando il Collegio sarà ricostituito.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, le sue deliberazioni devono assumersi a maggioranza assoluta.

Delle riunioni del Collegio deve redigersi processo verbale che viene trascritto nel libro delle adunanze.

L'assemblea dei soci del 10 luglio 2019 secondo quanto stabilito dalla DGR n. 731/2019, ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale stabilendone il compenso e i rimborsi spese in ragione del proprio ufficio.

- Dott. GIANNI CORRADINI – che ha assunto anche alla carica di Presidente;
- Dott. ANDREA MARTIN – componente effettivo;
- Dott.ssa ALESSANDRA SCALABRIN – componente effettivo;
- Dott. PAOLO CASTALDINI– componente supplente
- Dott.ssa PAOLA TOMBOLATO--componente supplente;

Il Collegio Sindacale ha terminato il proprio incarico con l'approvazione del bilancio 2021 da parte dell'assemblea dei soci di Veneto innovazione.

L'assemblea dei soci del 26 Maggio 2022 secondo quanto stabilito dalla DGR n. 570/2022, ha deliberato il rinnovo del Collegio Sindacale stabilendone il compenso e i rimborsi spese in

ragione del proprio ufficio.

- Dott. GIANNI CORRADINI che ha assunto anche alla carica di Presidente;
- Dott. MAURIZIO MOFFA – componente effettivo;
- Dott.ssa LUCINA GUGLIELMI – componente effettivo;
- Dott.ssa PAOLA TOMBOLATO - componente supplente;

L'assemblea non ha conferito al collegio sindacale la revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina, e ha altresì verificato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Nel corso dell'esercizio 2022 all'organo Collegio Sindacale sono stati riconosciuti emolumenti per € 26.299 e rimborsi viaggi per € 439.

9) REVISORE LEGALE

L'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2021 ha provveduto, ai sensi dello statuto sociale e dell'Art. 3 comma 2 del Dlgs. 175/2016, alla nomina di un Revisore Legale al quale è stato affidato il compito del controllo legale dei conti e della revisione del bilancio.

Il revisore legale della società è la dott.ssa Paola Munerol che resta in carica per tre esercizi.

Nel corso dell'esercizio 2022 al Revisore Legale sono stati riconosciuti emolumenti per € 3.650 compresa la cassa previdenza.

10) DATA PROTECTION OFFICER

In data 25 maggio 2018 veniva conferito incarico allo studio legale Albertini e Associati per fungere da Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) della società.

Il DPO è contattabile al seguente indirizzo : Albertini e Associati Studio Legale, Via Torino, 180/A 30172 Venezia – Mestre e-mail : info@albertiniassociati.it

11) RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO

La Società ha corrisposto con il Socio Unico aderendo ai flussi informativi via via richiesti, in particolare dalla direttiva sulle società partecipate di cui alla DGRV n. 2 101/2014.

La Società pubblica sul proprio sito internet istituzionale (www.venetoinnovazione.it), le informazioni richieste dal d.lgs. n. 33/2013.

La società nello svolgimento delle attività previste dalle convenzioni sottoscritte con diverse Direzioni Regionale, sviluppa ed organizza il proprio lavoro secondo le indicazioni ed in coordinamento con delle direzioni medesime.

12) ASSEMBLEE

Dell'Assemblea fanno parte tutti i soci.

L'intervento in Assemblea è regolato dalla Legge. Ogni azionista può farsi rappresentare in Assemblea da un mandatario che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, munito di procura valida per una sola riunione, stesa in forma di scrittura privata.

La Regione del Veneto è rappresentata dal suo Presidente della Giunta Regionale in carica o da un suo delegato.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. Essa potrà essere convocata anche fuori sede sociale, entro i confini della Regione Veneto.

L'Assemblea ordinaria annuale deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni alla chiusura dell'esercizio sociale. Se la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea ordinaria, oltre a deliberare sugli argomenti ad essa riservati dalle vigenti disposizioni di legge, approva il business plan pluriennale oltre al budget annuale, predisposti dall'Organo Amministrativo.

All'Assemblea ordinaria spetta inoltre fissare i compensi degli organi sociali.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento da persona designata dalla stessa Assemblea.

Per la redazione del verbale, quando non debba essere effettuata dal Notaio, l'Amministratore Unico o il Presidente è assistito da un segretario, anche non azionista, nominato dall'assemblea che potrà nominare anche due scrutatori fra gli azionisti e loro rappresentanti.

L'Amministratore Unico o il Presidente controlla la regolarità delle singole deleghe e il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni, assicurando l'applicazione delle disposizioni di legge.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni nella composizione della compagine sociale. Nel corso dell'anno 2021 si è tenuta 1 assemblea ordinaria in data 26/05/2022, che ha provveduto oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 al rinnovo degli organi sociali e del Collegio Sindacale.

PARTE II

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

L'art. 6, comma 4, del d.lgs. n.175/2016 prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno struttura secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 devono essere indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Si provvede a dar seguito alla suddetta previsione normativa, rilevando l'opportunità di non appesantire il funzionamento societario attraverso l'individuazione di organi o regolamentazioni che apparirebbero ridondanti o inutili rispetto alla natura delle attività svolte e alle dimensioni della Società, secondo quanto di seguito meglio indicato.

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della in materia di concorrenza nonché alle norme di tutela della industriale o intellettuale.

Si evidenzia che la Società opera sulla base di affidamenti da parte del socio Regione del Veneto, nel rispetto della disciplina dell' "in house providing" La società risulta infatti essere iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti

di proprie "società" in house tenuto presso l'ANAC. Può svolgere inoltre prestazione di attività e servizi a favore di soggetti diversi dagli enti pubblici soci nel limite del diciannove per cento del fatturato e a condizione che tali attività e servizi concorrano a determinare economie di scala o di efficienza economica sul complesso dell'attività principale della società. La società nello svolgere le proprie funzioni e attività, acquisisce beni, servizi e forniture in conformità a quanto prevede la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016 e ai regolamenti interni.

Per tali ragioni non appare necessaria l'adozione degli strumenti regolatori indicati in intestazione.

- b) "Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale. che collabora con l'organo di controllo statutario. riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti. e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".**

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 e di un collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e 1 supplente. Di un revisore legale che provvede alla periodica revisione dei conti.

La Società si avvale inoltre di un consulente fiscale, iscritto all'Ordine dei Revisori Legali e della consulenza legale di uno studio di professionisti.

L'acquisizione di beni e servi avviene per il tramite di una piattaforma "per gli acquisti telematici" per la gestione delle procedure di gara.

E' poi necessario considerare che l'organizzazione societaria vede nel suo organico un responsabile dell'Ufficio Amministrativo.

La quasi totalità dei progetti sviluppati dalla società a valere sui fondi comunitari prevedono una certificazione da parte di un controllore esterno indipendente con cadenza semestrale.

In ragione di tali evidenze e del fatto che l'organico societario si pone al di sotto delle quindici unità, non appare indispensabile la strutturazione di un ulteriore ufficio di controllo interno.

- c) "Codici di condotta o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società".**

La Società non intrattiene rapporti con consumatori. La struttura e le dimensioni della Società, unitamente al fatto che essa è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione del Veneto ed al rispetto delle direttive di questa, non giustificano per il momento la necessità di aderire a codici di condotta collettivi o di adottarne di propri.

La Società ha comunque adottato un Codice Etico e di Comportamento al quale fa riferimento nella gestione delle proprie attività e che deve essere seguito anche dai fornitori.

d) "Programmi di responsabilità sociale d'impresa. in conformità alle raccomandazioni della "Commissione dell'Unione europea".

La Società nell'ambito dell'implementazione di progetti di Cooperazione Territoriale cofinanziati dalla Commissione Europea è attivamente impegnata nel rispetto delle raccomandazioni europee in ambito di responsabilità sociale d'impresa, come previsto dagli specifici Programmi.

ARTE III

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

L'art. 6 del d.lgs. n. 175/2016 impone alle società pubbliche la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, da inserire nell'ambito della relazione sul governo societario, che va approvata annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio d'esercizio 2022, evidenzia un risultato economico positivo ma soprattutto accompagnato da un importante crescita del volume d'affari e delle attività svolte.

La società non è mai stata esposta finanziariamente e non si è rivolta al finanziamento bancario.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio 2022 sono adeguatamente illustrate le varie e differenti attività in cui è coinvolta la società e le prospettive di sviluppo.

La società utilizza strumenti di valutazione economico -finanziario di tipo previsione (budget d'esercizio e di commessa), mentre a consuntivo approva, in conformità alle norme civilistiche, con cadenza annuale il proprio bilancio d'esercizio. Inoltre la rendicontazione semestrale dei progetti cooperazione territoriale finanziati con fondi comunitari costituiscono un ulteriore strumento di monitoraggio dell'andamento economico della società. Le commesse con il socio unico prevedono una relazione sulle attività svolte che consente di valutare l'equilibrio finanziario di ogni singola attività.

Il budget per l'anno 2023 che sarà sottoposto all'attenzione del socio delinea i contorni di sviluppo prospettico della società e che non evidenziano rilevanti motivi di un'eventuale crisi aziendale.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala che in generale le attività della società non hanno subito significative variazioni se non uno slittamento nella programmazione e realizzazione di alcune attività. Per garantire il proseguimento delle attività durante dell'emergenza sanitaria la società ha ricorso anche alla modalità di "smart working".

I motivi che potrebbero generare eventuali situazioni di crisi aziendale si ritiene siano principalmente legati alle seguenti circostanze:

- Mancanza di assegnazione di nuove commesse da parte del socio Unico col quale la società deve operare a norma di statuto;
- Affidamento di nuove commesse con un basso o nullo margine remunerativo;
- Bassa percentuale di commesse/affidamenti pluriennali, che non permettono una corretta ed efficiente pianificazione delle attività e delle risorse aziendali così come non permette l'avvio di investimenti per ridurre i costi secondo un'economia di scale;

L'Amministratore Unico
Dott. Guido Beghetto

Venezia Mestre 31/03/2023



Veneto Innovazione Spa
Via Ca' Marcello 67/D -
30172 Venezia Mestre
P.I. 02568090274
Tel. 041 8685301
segreteria@venetoinnovazione.it

www.venetoinnovazione.it